



Relazione annuale RPCT

anno 2019



Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali
3.2 Codice di comportamento
3.3. Rotazione del personale
3.3.1 Rotazione Ordinaria
3.3.2 Rotazione Straordinaria
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi
3.5. Whistleblowing
3.6. Formazione
3.7. Trasparenza
3.8. Pantouflage
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna
3.10. Patti di integrità
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE
10.1. Misure specifiche di controllo
10.2. Misure specifiche di trasparenza
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
10.4. Misure specifiche di regolamentazione
10.5. Misure specifiche di semplificazione
10.6. Misure specifiche di formazione
10.7. Misure specifiche di rotazione
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi



SEZIONE 1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80140110588
Denominazione Amministrazione: COMUNE DI MONTEROTONDO
Comparto: Comuni sopra 15000 abitanti
Regione di appartenenza: Lazio
Classe dipendenti: da 100 a 499
Numero totale Dirigenti: 3

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPC: MAURO
Cognome RPC: DI ROCCO
Qualifica: SEGRETARIO GENERALE
Posizione occupata: DI RUOLO
Data inizio incarico di RPC: 20/03/2013
Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza
RPCT coincide con Segretario Comunale
RPCT svolge la funzione di RPCT anche in altri Comuni

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPC.

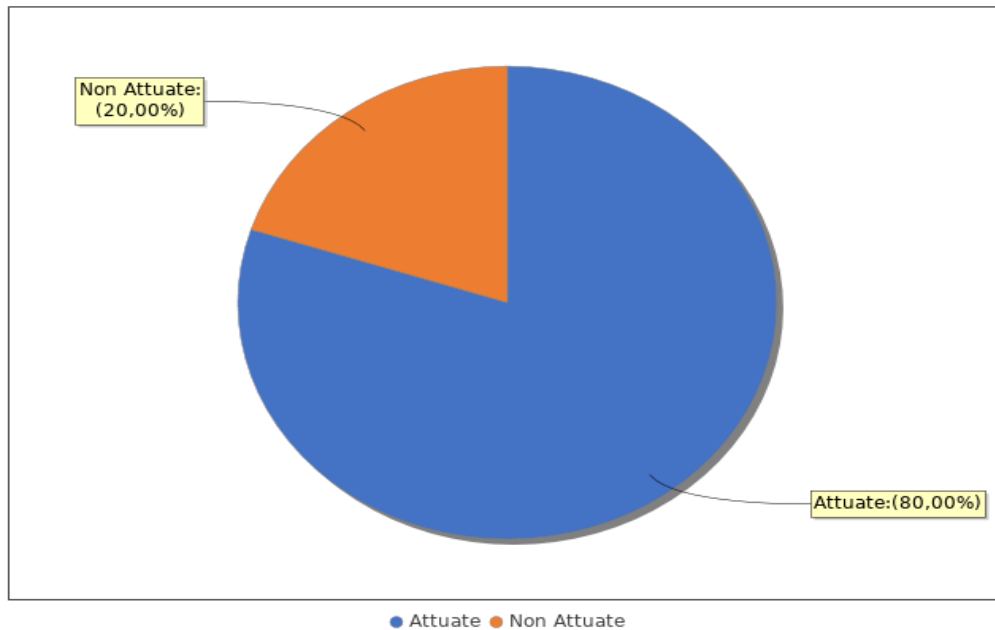
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 10 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:

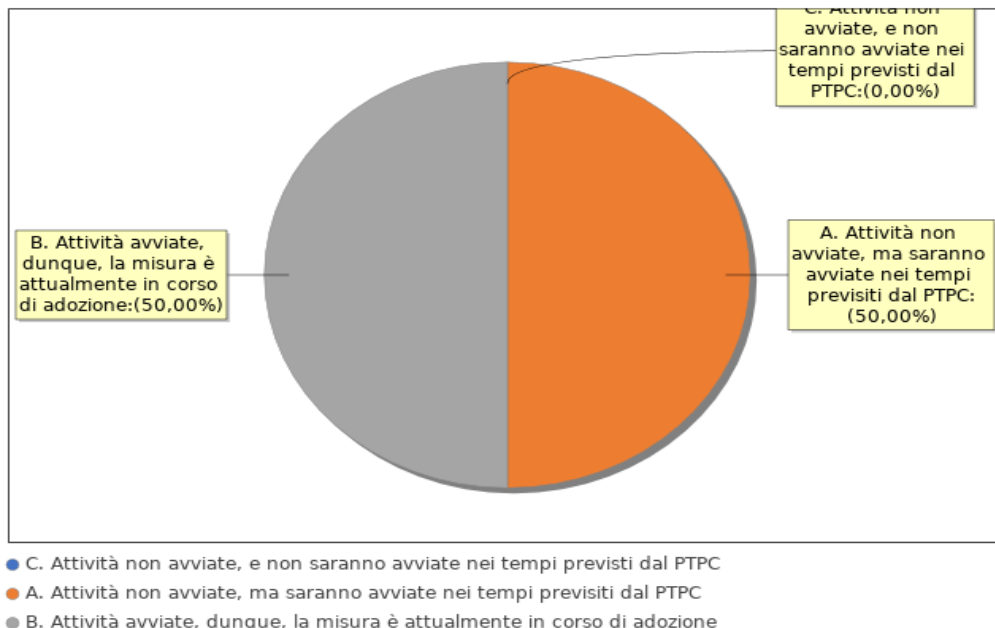


Stato Attuazione Misure Generali



In particolare, per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

Stato delle Misure Generali non ancora Attuate





3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: Consegna del codice ai neo assunti, dichiarazione appaltatori (pantouflage), formazione dei dipendenti, disciplina conflitti di interesse, anche potenziale

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti:

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, 0 procedimenti disciplinari; tra questi, 0 procedimenti disciplinari hanno dato luogo a sanzioni.

3.3. Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

E' stato adottato un Atto (deliberazione di Giunta Comunale n. 333 del 17/12/2019) per l'adozione della misura 'Rotazione Ordinaria del Personale'.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione del personale:

- Individuazione degli uffici da sottoporre a rotazione
- La fissazione della periodicità della rotazione
- Le caratteristiche della rotazione

3.3.2 Rotazione Straordinaria

E' stato adottato un Atto (deliberazione di Giunta Comunale n. 333 del 17/12/2019) per l'adozione della misura 'Rotazione Straordinaria del Personale'



3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostantive.

In particolare l'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 – 27 del decreto legislativo 165/2001 e smi. Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del decreto legislativo 39/2013 ed in particolare l'articolo 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

L'ente ha adottato:

- con **Delibera di Giunta n. 279 del 31.10.2019 un specifico Regolamento sul Servizio Ispettivo**, ai sensi dell'articolo 1, comma 62 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché le procedure e le modalità d'esercizio delle attività del medesimo sia con riferimento alle verifiche di cui all'art. 53 del D.lgs 165/2001, al rispetto delle disposizioni di cui alla legge 190/2012, e alla verifica del rispetto delle ulteriori norme di disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti del comune di Monterotondo, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.
- con **nota Circolare n. 40021 del 10.09.2019 un nuovo modello di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni extraistituzionali** per i dipendenti nonché le relative linee guida che devono essere utilizzate dai dirigenti per autorizzare o meno un incarico esterno.
- con **nota Circolare n. 47238 del 21.10.2019 ha emanato uno specifico provvedimento per l'individuazione e gestione dei conflitti di interesse** nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e negli altri procedimenti amministrativi di competenza dei Servizi comunali

I sopraindicati provvedimenti sono stati pubblicati anche in Amministrazione Trasparente

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.



INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, sono pervenute 4 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPC, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame, Non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5. Whistleblowing

L'Ente si è dotato di un sistema che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima mentre l'archiviazione avviene su file protetti da password e su Pc al quale ha accesso solo il Segretario Generale.

I soggetti destinatari delle segnalazioni (Segretario Generale) sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo. Applicano con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1 - Anonimato, B.12.2 - Il divieto di discriminazione e B.12.3 Sottrazione al diritto di accesso dell'Allegato 1 del PNA 2013

Dentro l'amministrazione, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 4
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 4
- Dipendenti comunali diversi da quelli di cui ai precedenti punti per un numero medio di ore pari



a 3

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

Per ogni corso di formazione erogato, al fine di dimostrare il corretto adempimento degli obblighi formativi inerenti l'anticorruzione, per i dipendenti era possibile:

- compilare apposita autodichiarazione per documentare l'avvenuta visione del corso.
- In alternativa alla suddetta autodichiarazione, la società esterna ha predisposto una funzione che consente di verificare l'avvenuta visione dei corsi tramite una serie di quiz, che in caso di risposte per la maggioranza corrette consente poi di ottenere uno specifico attestato con i dati personali

In particolare, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti: Esterni

In particolare, la formazione è stata affidata a: ENTIONLINE Soluzione srl - Servizi per gli enti locali

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:

Annuale

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPC sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

In particolare, sono pervenute 1 richieste di accesso civico 'generalizzato'. Queste, sono state



evase con il seguente esito:

- 1 richieste con “informazione fornita all'utente”

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

3.8. Pantouflage

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ogni soggetto facente parte di commissioni valutatrici/giudicatrici, e/o responsabile all'atto della designazione è tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.)

3.10. Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità”, pur essendo stata programmata nel PTPC di riferimento, non è stata ancora attuata.

In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione e già prevista nelle “Linee Guida in materia di appalti di lavori, forniture e servizi”, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 17/12/2015. L'Amministrazione ha indicato di estendere a tutte le procedure di appalto ed affidamento i protocolli di legalità, al fine di rafforzare il contrasto alla concorrenza sleale, ai tentativi di corruzione/concussione, alle turbative d'asta, alle infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata da parte di imprese irregolari e di cooperative spurie, nonché di promuovere il lavoro regolare, la coesione sociale e l'efficienza nella realizzazione e nello sviluppo di procedure per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture.



3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su Sul benessere organizzativo

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

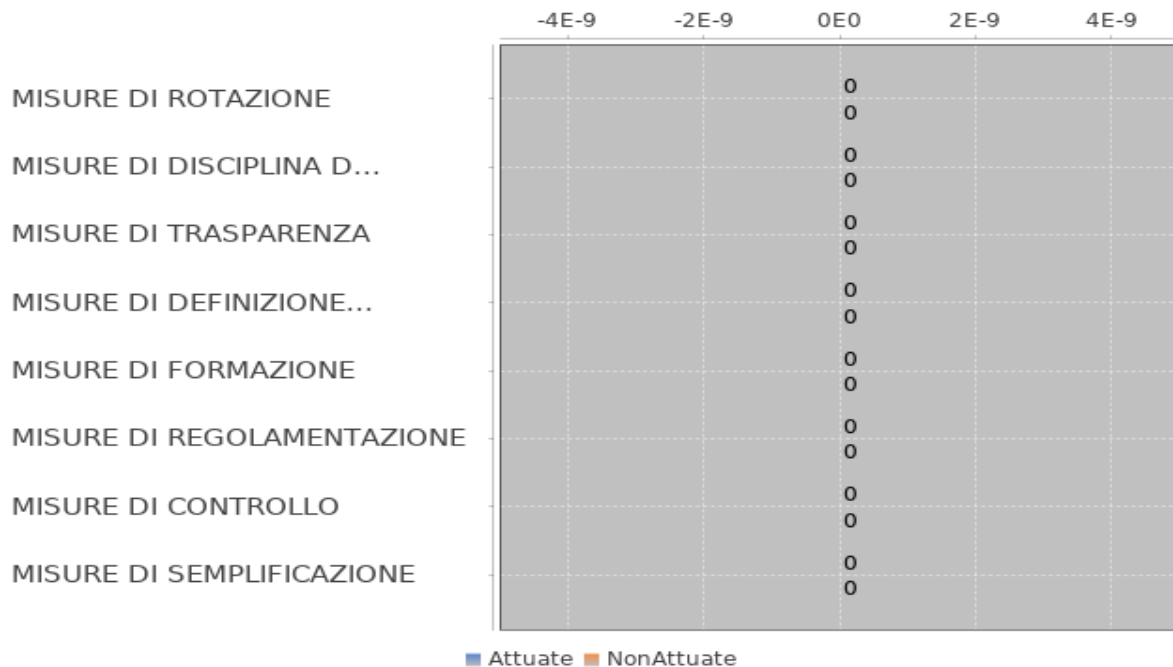
Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 0 misure specifiche.

Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:

Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:



Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):



Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel PTPC erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è rimasta invariata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è aumentata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è aumentata la reputazione dell'ente

Il PTPC non è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato.

Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di



prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame.

Sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per fatti estranei al rapporto di lavoro e comunque non riferibili a fenomeni corruttivi.

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel PTPC, il numero di procedimenti penali avviati a carico di dipendenti nell'anno in corso:



SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti.



SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia Medio, per tali ragioni:

1. Alcune delle misure del piano non sono state attuate nel corso dell'anno, in relazione al fatto che l'amministrazione comunale è stata interessata da elezioni amministrative per il rinnovo degli organi e per il conferimento di incarichi dirigenziali. 2. Sono state inoltre riscontrate delle criticità nella attuazione delle misure derivanti dalla carenza di personale negli uffici preposti.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia Idoneo, per tali ragioni: Le misure previste nel piano possono ritenersi idonee, in relazione al fatto che l'amministrazione comunale da moltissimi anni non è interessata da fenomeni corruttivi

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni: Le attività di collaborazione e di controllo, non solo formale, sulle attività dei dirigenti e degli uffici da parte del RPC hanno consentito di raggiungere un adeguato livello di gestione del rischio.

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente capitolo illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.



10.2. Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

10.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

10.6. Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

10.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.